



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO. PP.  
PER LA TOSCANA

Comitato Tecnico - Amministrativo

*Adunanza del* 24 FEBBRAIO 1959

Oggetto: Piano di ricostruzione di Certaldo - Prov. di Firenze -  
Comune di Certaldo. Variante al Piano di Ricostruzione.

IL COMITATO

VISTO il rescritto in data 19/2/1959, N. 44421, con il quale il Sig. Provveditore alle OO.PP. per la Toscana, trasmette per esame e parere il Piano di ricostruzione indicato in oggetto;

VISTI gli elaborati del progetto di cui trattasi, comprendenti:

- a) Planimetria del Piano di Ricostruzione, scala 1:2000;
- b) Delibera di adozione n.63 del 30/9/1958 del Consiglio Comunale di Certaldo;
- c) Foglio Annunzi Legali della Provincia di Firenze n.29d del 7/10/1958, con avviso di pubblicazione del Piano;
- d) Fascicolo delle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione del Piano;
- e) Norme di attuazione del Piano di Ricostruzione;
- f) Relazione;

UDITI I RELATORI: ( Lambertini - Martozana - Giuntoli )

P R E M E S S O:

- che il Comune di Certaldo fu incluso nel 23° elenco di quei Comuni tenuti ad adottare il Piano di ricostruzione per il Capoluogo ai sensi del D.L.L. 1/3/1945 n.154;

- che il Ministero dei LL.PP., con nota n.4552 del 30/11/1949 aderiva a che l'incarico per la progettazione del Piano fosse affidata all'Arch. G.Cancellotti di Roma;
  - che il progetto di Piano di ricostruzione veniva adottato con deliberazione n.6 del 7/3/1953, pubblicato dal 17 ottobre al 16 novembre 1953 ed esaminato dal C.T.A. nella seduta del 1 giugno 1953;
  - che il Ministero dei LL.PP., con D.M. N.313 del 28/1/1955, approvava parzialmente il Piano con modificazioni e stralci in base alle osservazioni fatte nel voto del C.T.A. n.10421 del 1/6/1953;
  - che il Ministero dei Lavori Pubblici, con nota n.648 del 27/11/1957 comunicava, che a seguito di esplicita rinuncia da parte dell'Arch. Gino Cancellotti di apportare le modifiche al Piano di ricostruzione di Certaldo, redatto dal medesimo professionista, determinava di conferire l'incarico stesso all'Arch. Italo Insolera, di Roma;
  - che in conseguenza di ciò, il predetto professionista provvedeva a completare il Piano di ricostruzione con le varianti prescritte;
  - che il Comune di Certaldo, provvedeva ad adottare le varianti al Piano, con deliberazione n.63 del 30/9/1958 ed a seguito di annuncio sul F.A.L. della Provincia, del 7/10/1958, n.29, provvedeva alla pubblicazione del Piano dal 15/10/1958 al 14/11/1958, come risulta dalla dichiarazione posta dal Segretario Capo sugli elaborati del Piano;
  - che durante il predetto periodo di deposito pervennero al Comune n.5 osservazioni alle quali il Sindaco ha provveduto a controdedurre;
  - che le osservazioni presentate si riassumono qui di seguito;
- 1) Brogelli Guido chiede di spostare la strada di circonvallazione di 2° attuazione perché, quanto la sede stradale e la sua zona di rispetto, occuperebbero la proprietà del ricorrente;  
Il Comune respinge la proposta in quanto il ricorso è dettato da interessi personali.
  - 2) Cassponi F.lli di Domenico - chiedono lo svincolo del loro terreno per destinarlo a costruzione di edifici.  
Il Comune accetta parzialmente la richiesta consentendo la costruzione di edifici lungo il torrente Agliena, ma a distanza di ml.20 dalla strada di circonvallazione.
  - 3) Landi Lida ved.Tommasini - ricorre in quanto il nuovo piano Insolera prevede la destinazione di due aree di sua proprietà ad est della città, lungo il torrente Agliena, per scuola media inferiore.

I<sup>L</sup> Comune respinge il ricorso in quanto l'apertura di nuove arterie tra Piazza della Libertà e la zona ad est dell'Agliena hanno determinato una nuova sistemazione urbanistica della zona.

4) Bellucci Gino ed altri, propongono : la soppressione della strada di deviazione della Via Fiorentina che si riallaccia con le vie Matteotti e Romana;

Soppressione della Via parallela alla Via Romana;

Raddrizzamento del percorso del Viale Matteotti e soppressione della zona verde;

Abolizione della zona verde fra il prolungamento del Viale Matteotti la Via Mazzini ed il torrente Agliena;

Chiedono il prolungamento della Via Trento oltre il Torr. Agliena fin alla Via Romana in sostituzione del prolungamento di Via IV Novembre. Il Comune controdeduce, respingendo il primo, il secondo ed il quarto punto delle osservazioni, e propone di accogliere parzialmente il terzo punto, riducendo la zona di rispetto, relativa al prolungamento della Via Matteotti, ad una striscia di ml. 15.-

5) Mazzarini Genesio - ricorre in quanto ritiene eccessiva la fascia di rispetto a margine della Via di prima circonvallazione nel lato est del Paese.

Il Comune accoglie il ricorso per le considerazioni simili del ricorso precedente proponendo la riduzione della fascia di rispetto lungo la strada a ml. 16.-

#### C O N S I D E R A T O:

- che in linea di massima il piano di ricostruzione di Certaldo, redatto dall'Arch. Italo Insolera, a modifica e completamento del piano di ricostruzione già redatto dall'Arch. Gino Cancellotti approvato con modifiche con D.M. N. 313, del 28/1/1955, è da ritenersi ammissibile;

- che il piano stesso è stato studiato in forma ampia e con previsioni future di largosviluppo tali da assorbire parte delle previsioni del Piano Regolatore in corso di ridazione da parte del Comune stesso;

- che per altro, si nota che non appare giustificata l'inclusione e l'efficacia agli effetti del Piano di ricostruzione del nuovo tracciato della strada di circonvallazione di 2<sup>a</sup> attuazione in quanto la prima previsione può essere ritenuta sufficiente per lo sviluppo

dell'abitato dentro i limiti di cui all'art. 27 legge 27 ottobre 1951, n. 1402;

- che le aree fabbricabili a margine di detta 2<sup>a</sup> circoscrizione, come era già stato richiesto col voto del C.T.A. N. 10421 dell'1/6/53 avrebbero dovuto prevedere a margine della zona di rispetto una strada di servizio parallela all'arteria di traffico, per evitare sulla stessa immissioni dirette di carattere locale;
- che non sembra sufficientemente organizzato il campo sportivo ~~nei~~ <sup>ed i</sup> suoi accessi per il quale non sono previste particolari soluzioni per gli accessi del pubblico e degli automezzi ed inoltre è privo di piazzali di sosta per veicoli. Esso avrebbe potuto estendersi <sup>invece</sup> nella area della particella n. 97 dove avrebbero potuto trovare ubicazione i piazzali di sosta ed altri servizi;
- che non si ravvisa la necessità di costruire un sottopassaggio fra il prolungamento della strada comunale fiorentina con l'attuale provinciale Val d'Elsa, in quanto la medesima provinciale diverrà, con l'attuazione delle nuove deviazioni, strada di penetrazione con traffici modesti e invece sarebbe stato opportuno determinare una soluzione di incrocio più idonea e di carattere urbano, definendo una piazzetta adeguata con l'utilizzazione delle aree libere di cui a porzione della particella n. 52 e della particella n. 141;
- che sembra che sia ~~opportuno~~ <sup>o</sup> considerare l'opportunità che il prolungamento della Via IV Novembre mantenga la sezione della strada esistente, studiando più adeguatamente l'incrocio con la provinciale di Val d'Elsa a mezzo di opportuno largo o piazzetta, in quanto questa arteria verrà ad assumere una preminente funzione di penetrazione;
- che anche per quanto riguarda l'incrocio ad ovest del paese, tra la Via provinciale Val d'Elsa ed il prolungamento del Viale Matteotti verso Castel Fiorentino, dovrebbe essere provveduto a determinarlo più organicamente a mezzo di un piazzale che consenta una suddivisione delle direttrici di traffico;
- che anche per quanto riguarda le zone miste per piccole industrie ed abitazioni e la zona di espansione di ~~succesiva~~ <sup>successiva</sup> attuazione ad ovest dell'abitato a sud e a nord della Via Matteotti, esse dovrebbero essere provvedute di una strada di servizio fra le zone costruibili e la zona di rispetto fra esse ~~tra~~ e la circoscrizione di 2<sup>a</sup> attuazione per evitare immissioni di traffici non pertinenti nella strada

da provinciale ed anche perché dovendo considerare questa deviazione come previsione di P.R.G., le zone stesse possano disporre di una strada marginale di raccolta e convogliamento;

- che per quanto attinente all'ordine amministrativo, si fa presente che la deliberazione di adozione della parte stralcio del P.d.R., non è stata sottoposta all'approvazione della G.P.A. della Prefettura di Firenze, di che provvederà la Sezione Urbanistica di questo Istituto inviando successivamente gli estremi al Ministero dei LL.PP.;

- che la pubblicazione del piano è stata regolarmente effettuata e portata a conoscenza della cittadinanza a mezzo del foglio Annunzi Legali della Provincia di Firenze, in data 7/10/1958;

- che per quanto riguarda le norme di attuazione annesse al Piano, sono state modificate in conformità a quanto suggerito nel voto del C.T.A. n. 10421 del 1/5/1953;

- che per quanto riguarda le opposizioni presentate, le prime tre che tendono a salvaguardare interessi privati si ritiene di respingere come ha provveduto il Sindaco con le sue controdeduzioni;

- che per quanto riguarda le osservazioni precedentemente citate con n. 4 e 5, sia da accogliere le controdeduzioni del Sindaco che riduce a ml. 16 la fascia di rispetto attorno alla circonvallazione.

Tutto ciò premesso e considerato:

#### E' DI PARERE

- che lo stralcio del piano di ricostruzione di Certaldo sia meritevole di approvazione nelle sue previsioni generali ad ovest dell'abitato <sup>dalle</sup> a nord ferrovia e a sud della stessa fino al torrente Agliena, con le raccomandazioni di cui ai considerato precedenti;

- che invece sia da rimandare a nuovo studio la sistemazione della zona ad est del torrente Agliena, perfezionando la sistemazione degli accessi alla strada di penetrazione e la sistemazione e le trame viarie delle zone residenziali conseguenti la determinazione della strada di servizio a margine della zona di rispetto, in considerazione del fatto che la circonvallazione di 2<sup>a</sup> attuazione sarà di ~~pertinenza~~ pertinenza del P.R.G. e pertanto le aree edificabili dovranno disporre di una strada di raccolta e svincolo;

è che per quanto già considerato, debba rivedersi la sezione del prolungamento del Viale Matteotti a destra del torrente Agliena con

la determinazione di appropriate soluzioni urbanistiche in corrispondenza dell'incrocio con la nuova strada comunale Fiorentina e nello innesto con la provinciale di Val d'Elsa;

- che siano pure ~~si~~ oggetto di nuovo studio gli accessi alla zona sportiva secondo quanto é già stato considerato in proposito, con la determinazione di appropriato piazzale di sosta ~~xxxxxxxxxxxxxxxx~~  
~~xxxxxxxxxxxxxxxx~~ e servizi relativi;

- che per quanto concerne le osservazioni presentate durante la pubblicazione del piano, quelle dei Signori Brogelli, Cassaponti, Landi ved. Tommasini, essendo dettate da interessi privati e partcolari, non sono accoglibili;

- che per quanto riguarda le osservazioni del Signor Cellucci<sup>ella</sup> sia accoglibile come ha controdedotto il Sindaco soltanto la parte relativa alla riduzione della zona di rispetto pertinente la circoscrizione di 2<sup>a</sup> attuazione e per quanto riguarda l'osservazione Tazzarini, sia ~~accoglibile~~ <sup>accoglibile</sup> conseguentemente, come ha controdedotto il Sindaco;

I RELATORI

